

ECCELLENZA/ DOMENICA HA SEGNATO UNA TRIPLETTA

# Roselli, riscatto al Ligorna «Quanta sfortuna in carriera»

Ha giocato in serie A nella Samp: «Penalizzato da infortuni e regolamenti»

PIERO OTTONELLO

TRE GOL IN NOVANTA minuti, ma neanche un punto. Non è un primato, ma certo per Mattia Roselli, ventisettenne attaccante del Ligorna, il rammarico per il 3-5 subito contro il Vallesturla è tanto e tale da attenuare gran parte della soddisfazione per la prima tripletta realizzata da giocatore di prima squadra.

«Se non ricordo male era dai tempi degli Allievi Nazionali della Sampdoria che non mi riusciva un colpo così – dice – purtroppo la sconfitta immeritata cancella gran parte del gusto. Avrei preferito non segnare, ma vincere». Intanto, però, i gol sono già 11 in poco più di mezzo campionato.

Una media in linea con l'unico precedente in Eccellenza qualche fa con il Vado (26 gol in stagione tra campionato e coppa) in una carriera che a partire dall'esordio in serie A con la maglia della Sampdoria nel campionato 2004/2005 (contro il Lecce con Novellino in panchina) si è consumata tra serie B svizzera con la maglia del Chiasso, la vecchia serie C e la serie D con le maglie di Montichiari, Castellettense, Caravaggio e Asti.

«Il mio l'ho sempre fatto, anche se come molti miei coetanei delle leve 1986 e '87 posso dire di non essere stato esattamente fortunato, almeno dal punto di vista dei regolamenti e, personalmente, in ultimo dal punto di vista degli infortuni». Una storia esemplare quella di Mattia Roselli, figlio di Giorgio, "Nano" per i tifosi blucerchiati, a cavallo tra i Settanta e gli Ottanta. Dopo l'intera trafila nelle giovanili della Samp, arriva l'esordio in A, quindi il prestito in Svizzera e il mancato riscatto che lo obbliga per questioni burocratiche a ripartire dai dilettanti italiani.

In diciotto mesi dalla massima serie ai campetti della D per poi risalire in C ed essere nuovamente rimandato tra i dilettanti in seguito ai nuovi regolamenti che in Lega Pro impongono alle società l'utilizzo dei giovanissimi. In più, due stagioni fa un brutto infortunio. Ora finalmente il riscatto.

«Ringrazio il Ligorna per l'opportunità e per il sostegno che mi ha offerto. Stiamo facendo un buon campionato, ma vogliamo fare ancora meglio».



Roselli (a sinistra) ha esordito in serie A con la maglia blucerchiata nel campionato 2004-2005

SPORTMEDIA